

Raiffeisen Futura II – Systematic Invest

Un anno di ripresa e di resilienza.

Stimate investitrici, stimati investitori,

dopo un anno borsistico 2022 ricco di eventi ma complessivamente debole, lo scorso anno i mercati finanziari si sono nel complesso ben ripresi, registrando rendimenti fino a due cifre. Ma anche nel 2023 non sono mancati eventi e scossoni con cui i mercati globali hanno dovuto fare i conti. In tal contesto sono state d'aiuto, oltre all'ottimismo e alla fiducia dei diversi operatori di mercato, anche la solidità (in parte sorprendente) e la resistenza dell'economia mondiale.

Nonostante i tassi di inflazione ancora elevati nelle economie sviluppate, il perdurare della guerra in Ucraina e le conseguenze negative per il sistema di approvvigionamento energetico e le catene di fornitura, i mercati hanno registrato un inizio d'anno fulminante. Questo avvio promettente è stato però frenato in primavera dall'improvvisa crisi bancaria negli USA, le cui conseguenze hanno interessato anche la Svizzera dove, come è noto, UBS ha rilevato la traballante Credit Suisse praticamente da un giorno all'altro. Nello stesso tempo, le banche centrali protagoniste hanno proseguito con coerenza il proprio ciclo di stretta politico-monetaria finalizzato a contrastare l'elevata inflazione. I repentini rialzi dei tassi d'interesse operati a marzo 2022 hanno prodotto i loro effetti nel corso dell'anno, portando a un netto calo delle cifre inflazionistiche. Con un'inflazione attestatasi all'1,4%, la Banca nazionale svizzera (BNS) è riuscita, a differenza della Banca centrale statunitense Fed, della Banca centrale europea (BCE) e della Bank of Japan (BoJ), a raggiungere l'obiettivo di un livello compreso tra lo 0% e il 2% nel 2023.

«La politica monetaria al centro dell'attenzione degli investitori».

È un equilibrio difficile quello che le banche centrali sono chiamate a mantenere: da un lato devono garantire la stabilità dei prezzi, dall'altro impedire che la rapida stretta di politica monetaria porti a una recessione. Nonostante alcune differenze a livello geografico, il mercato del lavoro si è mostrato resistente e nel complesso è riuscito a reggere la



situazione senza danni eccessivi. Anche le principali economie nazionali hanno ben retto di fronte al rapido aumento dei tassi, sebbene la crescita dell'economia mondiale abbia perso slancio e, nel 2023, sia stata inferiore alla media. Nel quadro di questa politica monetaria restrittiva ha dato prova di solidità soprattutto l'economia statunitense, che fino a questo momento è riuscita a evitare una recessione, sebbene si siano dovuti mettere in conto un notevole supporto in ambito di politica fiscale e un deficit di bilancio.

La competizione per essere ai primi posti nel campo dello sviluppo tecnologico è stata molto accesa anche nel secondo semestre del 2023. Il premio Nobel ed economista Robert Merton Solow, scomparso di recente, è riuscito a dimostrare in modo empirico che la crescita a lungo termine di un'economia viene ottenuta soprattutto mediante il progresso tecnologico. Non sorprende pertanto che alcuni paesi non vogliano perdere il treno dell'IA e il trend della rivoluzione digitale fortemente trainata dalle aziende Big Tech e che, anzi, puntino a svolgere un ruolo di precursori in questo campo.

A inizio ottobre è scoppiato un nuovo conflitto, stavolta nel Vicino Oriente, che ha portato instabilità nella regione. L'escalation di questa guerra ha generato incertezza sui mercati, sebbene sinora senza ripercussioni negative di rilievo sull'andamento degli stessi. Oltre ai conflitti territoriali, anche eventi naturali estremi come le inondazioni e la siccità sono state causa di incertezze e turbolenze per l'economia mondiale. In questo ampio contesto assume sempre più importanza la questione della sostenibilità: non si tratta solamente di contenere il riscaldamento globale del pianeta, bensì anche di una generale adozione di condotte improntate alla responsabilità ecologica e politico-sociale da parte degli Stati, delle imprese e, in ultima analisi, delle persone.

Fondi Systematic Equity: missione compiuta

I nostri due fondi azionari hanno concluso con successo il turbolento e complicato 2023: grazie a un forte afflusso di nuovi capitali e all'impulso fornito dall'andamento positivo del mercato, lo scorso anno il patrimonio di entrambi i fondi si è triplicato.

Il Systematic Swiss Equity ha conseguito una forte performance, rispetto al mercato complessivo (indice SPI), di più del 7%, con una outperformance al netto dei costi di circa l'1%. Il nostro approccio di sostenibilità ha fornito un contributo determinante a questo buon risultato; tutte e tre le componenti del nostro metodo (sovraponderazione di titoli sostenibili, sottoponderazione di titoli non sostenibili ed esclusione) hanno offerto un apporto positivo alla performance. I «pesi massimi» dell'indice hanno inciso su entrambe le estremità della gamma di performance. Grazie o nonostante all'acquisizione di Credit Suisse, UBS ha dato il maggior contributo alla performance del portafoglio. Notevole la divergenza nel settore sanitario: con il 12% circa, Novartis ha fornito il secondo più forte contributo alla performance. Roche e Lonza, invece, hanno avuto uno sviluppo persino doppio in direzione opposta, attestandosi tra i valori peggiori dello scorso anno; entrambe le aziende avevano tratto grandi benefici durante la pandemia di coronavirus e hanno quindi risentito in modo piuttosto rilevante del venire meno di quegli effetti. Anche per Nestlé il 2023 non è stato un anno positivo: a causa dell'attesa contrazione dell'economia a livello globale e delle minori spese da parte dei consumatori, l'impresa ha chiuso l'anno con segno negativo.

Il Systematic Global Equity ha avuto un andamento più o meno analogo a quello del mercato azionario globale e ha chiuso il 2023 con una performance a due cifre di circa il 12,8%. Come previsto, il settore tecnologico (guidato dai «Magnificent 7», tra cui Nvidia, Microsoft e Apple) è stato il principale fattore trainante della performance del portafoglio, con rendimenti annuali fino a tre cifre. Nel nostro fondo azionario globale le due aziende Pfizer e Bristol-Myers, entrambi del settore sanitario, hanno fornito i contributi peggiori alla performance, non avendo ancora superato del tutto i postumi della crisi del coronavirus. Anche il forte franco svizzero ha svolto un ruolo importante in funzione di porto sicuro. Nonostante effetti valutari negativi di quasi l'11%, che hanno ridimensionato la performance annuale, è stato comunque possibile conseguire un risultato decisamente positivo.

Fondi Systematic Bond: due facce della stessa medaglia

Dopo le perdite straordinariamente elevate dei mercati obbligazionari nel 2022, per il 2023 sussistevano i segnali di una ripresa: la speranza di una conclusione del ciclo di aumento dei tassi e di una diminuzione dell'inflazione ha fatto tornare la fiducia nelle obbligazioni, consentendo al mercato svizzero di avere un andamento analogo a quello del mercato azionario. Il Systematic Swiss Equity e il Systematic Swiss Bonds si sono equivalsi, con una crescita di valore del 6,5%. Per gli

investitori in obbligazioni svizzere, la situazione presenta un lato positivo e uno negativo, nel senso che gli utili hanno permesso di recuperare parte delle perdite dello scorso anno, ma l'andamento positivo dei corsi ha anche comportato un nuovo calo del rendimento corrente delle obbligazioni, il quale ha un andamento sempre opposto rispetto al corso o prezzo delle obbligazioni: quando il corso aumenta diminuisce il rendimento corrente, e viceversa. Con un rendimento corrente del 2%, le perdite di corso del 12% del 2022 si sarebbero potute recuperare dopo ben 6 anni. Nel frattempo i corsi sono sì aumentati, ma il rendimento corrente è sceso all'1,2% e sono comunque necessari altri 5 anni per compensare le perdite del 2022 (nonostante l'incremento dei corsi).

A livello globale, la ripresa è avvenuta decisamente più tardi. Solamente a ottobre, allorché la Fed ha preso per la prima volta in considerazione la possibilità di diminuire i tassi nel 2024, i mercati hanno iniziato una decisa corsa al recupero, concludendo l'anno con un risultato di circa +2%. Nel Systematic Global Bonds siamo riusciti a conseguire un rendimento con mezzo punto percentuale in più: ciò è dovuto soprattutto alla più elevata quota, motivata da criteri di sostenibilità, delle obbligazioni societarie. La loro maggiore propensione al rischio ha fatto sì che queste obbligazioni beneficiassero maggiormente della ripresa rispetto ai titoli di Stato con la loro minore predisposizione ai rischi. Il livello più elevato dei tassi d'interesse metterà sicuramente anche gli Stati di fronte a nuove sfide. I maggiori costi di rifinanziamento richiedono risparmi in altri ambiti, il che nel contesto di un'economia incerta renderà più difficile un «soft landing». Per il 2024 è comunque presente un ulteriore potenziale di ripresa, se si attueranno i previsti tagli ai tassi e se si concretizzerà un livello di inflazione stabilmente più basso e all'interno della fascia target fissata dalle banche centrali.

Prospettive

Nel nuovo anno, l'attenzione principale sarà rivolta alla politica monetaria delle banche centrali. Aspettative e speculazioni su tempi e velocità dei possibili tagli dei tassi saranno uno dei fattori determinanti per la fascia di oscillazione di tutte le classi d'investimento. Gli investitori dovranno tenere d'occhio anche i conflitti territoriali in corso e altri eventi geopolitici. Non è facile prevedere se questi eventi bellici, che per il momento svolgono perlopiù ancora un ruolo periferico, avranno effetti negativi sulle catene di fornitura globali o sull'approvvigionamento di materie prime, diventando elementi rilevanti per l'economia globale. Soprattutto due elezioni in programma per il 2024 saranno di grande importanza per i mercati finanziari: le presidenziali di Taiwan a gennaio e quelle statunitensi a novembre. I risultati elettorali avranno una portata significativa sia dal punto di vista geopolitico, sia per quanto concerne il posizionamento di rischio.

Se anche nel nuovo anno il contesto resterà difficile e volatile, sarà importante non lasciarsi guidare dalla fretta nelle decisioni sugli investimenti. Con un portafoglio ampiamente

diversificato e tenendo adeguatamente in considerazione i rischi, gli investitori potranno gestire al meglio anche questo anno complicato. La nostra gamma di fondi Systematic offre, con il suo collaudato approccio di sostenibilità, i requisiti giusti in questo ambito. Dopo il positivo anno 2023, il nostro patrimonio del fondo è passato dai circa CHF 150 milioni di fine 2022 a oltre CHF 450 milioni.

Vi ringraziamo per la fiducia accordata a noi e ai nostri fondi Systematic. Puntiamo a un nuovo anno coronato da successi!

I vostri gestori del portafoglio Systematic Invest



Tamer Yildiz



Michael Kling, CFA, CQF



Dati dettagliati relativi al vostro fondo sono consultabili nella rispettiva scheda informativa

Previdenza:

• Raiffeisen Futura II – Systematic Invest Yield V	• Raiffeisen Futura II – Systematic Invest Balanced V
• Raiffeisen Futura II – Systematic Invest Growth V	• Raiffeisen Futura II – Systematic Invest Equity V

Patrimonio libero:

• Raiffeisen Futura II – Systematic Swiss Bonds A	• Raiffeisen Futura II – Systematic Swiss Bonds B
• Raiffeisen Futura II – Systematic Global Bonds A	• Raiffeisen Futura II – Systematic Global Bonds B
• Raiffeisen Futura II – Systematic Swiss Equity A	• Raiffeisen Futura II – Systematic Swiss Equity B
• Raiffeisen Futura II – Systematic Global Equity A	• Raiffeisen Futura II – Systematic Global Equity B
• Raiffeisen Futura II – Systematic Invest Yield A	• Raiffeisen Futura II – Systematic Invest Yield B
• Raiffeisen Futura II – Systematic Invest Balanced A	• Raiffeisen Futura II – Systematic Invest Balanced B
• Raiffeisen Futura II – Systematic Invest Growth A	• Raiffeisen Futura II – Systematic Invest Growth B
• Raiffeisen Futura II – Systematic Invest Equity A	• Raiffeisen Futura II – Systematic Invest Equity B

Date un'occhiata anche alle altre nostre **pubblicazioni**. Le relative schede prodotto e il foglio informativo di base (FIB) sono disponibili su **[raiffeisen.ch/i/fondi](https://www.raiffeisen.ch/i/fondi)**.

Per eventuali domande rivolgetevi al vostro consulente alla clientela.

Opportunità

- **Gestione patrimoniale sistematica:** i fondi strategici offrono una forma relativamente conveniente di gestione patrimoniale in quanto investono in modo correlato agli indici.
- **Sostenibilità:** i fondi soddisfano i criteri di sostenibilità definiti e portano il marchio Raiffeisen Futura.
- **Diversificazione:** grazie alla combinazione di diverse classi d'investimento con molteplici titoli di tutto il mondo i rischi sono ampiamente diversificati con la possibilità di sfruttare opportunità d'investimento a livello globale.
- **Su misura per voi:** potete quindi scegliere l'obiettivo d'investimento adatto alle vostre attese di rendimento e alla vostra propensione al rischio.
- **Con o senza distribuzione:** se desiderate un versamento annuale dei vostri proventi, selezionate la classe di quote a distribuzione A, altrimenti la classe di quote B, che reinveste i proventi.
- **Protezione degli investitori:** i fondi sono soggetti alla Legge sugli investimenti collettivi e il capitale investito è considerato patrimonio speciale.
- **Effetto del prezzo medio:** investendo mediante Piano di risparmio in fondi, acquistate nel corso del tempo quote di fondi al prezzo medio smoothed, indipendentemente da eventuali oscillazioni di prezzo.

Nel patrimonio previdenziale si applica anche quanto segue (classe di quote V):

- **Costituzione a pegno possibile:** non dovete rinunciare al denaro investito nel vostro conto previdenza fino al vostro pensionamento, potete prenderlo in prestito fino al 90% per la proprietà abitativa ad uso proprio.
- **Agevolazioni fiscali, flessibilità e durevolezza:** di norma, gli utili realizzati sul patrimonio previdenziale sono esenti da imposte. Il capitale viene tassato insieme agli altri averi di previdenza al momento del versamento. Potete modificare in qualsiasi momento l'obiettivo di investimento scelto oppure trasferire nuovamente il denaro dal deposito di previdenza al conto di previdenza. Quando andate in pensione potete semplicemente trasferire le vostre quote dal deposito di previdenza vincolato al deposito di previdenza libero.

Rischi

- **Oscillazioni di valore:** i fondi investono in fondi sottostanti che a loro volta investono in obbligazioni e azioni, per cui il valore del fondo dipende dai movimenti sui mercati azionari e obbligazionari globali. Se gli interessi salgono, le obbligazioni subiscono perdite di corso. Se la solvibilità di un emittente di obbligazioni detenute nel portafoglio viene declassata o esso diventa insolvente o se un'azione detenuta nel portafoglio perde valore, il valore del fondo (valore netto d'inventario NAV) scende.
- **Rischio valutario:** i fondi investono anche in valute diverse dal franco svizzero. Le oscillazioni dei tassi di cambio associate possono ridurre il valore delle quote.
- **Partecipazione:** la partecipazione al potenziale rialzista di un singolo titolo è limitata a seguito della diversificazione nel fondo.
- **Derivati:** l'uso di derivati rende i fondi dipendenti dalla qualità delle controparti coinvolte e dall'andamento dei mercati e degli strumenti di base sottostanti.
- **Valore della quota:** il valore della quota del fondo (NAV) può scendere sotto il prezzo d'acquisto cui l'avete acquistata.

Maggiori
informazioni sono
disponibili su
**raiffeisen.ch/i/
fondi**

Note legali

Il presente documento ha esclusivamente finalità pubblicitarie e informative di carattere generale e non è riferito alla situazione individuale del destinatario. Il destinatario rimane direttamente responsabile di richiedere i necessari chiarimenti, di effettuare le necessarie verifiche e di consultare gli specialisti (ad es. consulente fiscale, assicurativo o legale). Con il termine «Futura» si contraddistinguono strumenti e servizi finanziari sostenibili. Le informazioni sul tema della sostenibilità sono riportate nell'opuscolo «Investire in modo sostenibile con Raiffeisen» (raiffeisen.ch/regolamento-futura). Il presente documento non costituisce una consulenza agli investimenti o una raccomandazione individuale né un'offerta, un invito o una raccomandazione all'acquisto o all'alienazione di strumenti finanziari. I fondi citati sono fondi di diritto svizzero. In particolare, il documento non rappresenta né un prospetto né un foglio informativo di base ai sensi degli art. 35 segg. o art. 58 segg. LSerFi. Le sole condizioni complete facenti fede e le esaurienti avvertenze sui rischi degli strumenti finanziari citati sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (es. prospetto, contratto del fondo e foglio informativo di base (FIB) unitamente a rapporti annuali e semestrali). Questi documenti possono essere ottenuti gratuitamente da Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo («Raiffeisen Svizzera») o all'indirizzo raiffeisen.ch/i/fondi o presso la direzione del fondo UBS Fund Management (Switzerland) SA, Aeschenvorstadt 1, 4051 Basilea e presso la banca depositaria di UBS Switzerland SA, Zurigo. Gli strumenti finanziari andrebbero acquistati solo a seguito di una consulenza personale e dell'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti e dell'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB). Le decisioni prese in base al presente documento sono a rischio esclusivo del destinatario. A causa delle restrizioni legali in alcuni paesi, queste informazioni non sono rivolte a persone la cui nazionalità, sede o domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione degli strumenti finanziari o dei servizi finanziari descritti nel presente documento è soggetta a limitazioni. Il presente documento non può essere reso disponibile né consegnato a US Person né diffuso negli USA. I fondi di cui al presente documento non sono ammessi alla distribuzione negli USA, dove non possono essere offerti, né venduti, né consegnati. Per quanto riguarda i dati di performance indicati si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento attuale o futuro. Ai fini del calcolo dei dati relativi alla performance del fondo non si è tenuto conto delle commissioni e dei costi sostenuti al momento dell'emissione e in caso di riscatto delle quote. Il presente documento contiene affermazioni previsionali che si basano su stime, ipotesi e aspettative formulate da Raiffeisen Svizzera al momento della redazione. In seguito al subentrare di rischi, incertezze e altri fattori, i risultati futuri potrebbero discostarsi dalle dichiarazioni previsionali. Di conseguenza tali dichiarazioni non costituiscono una garanzia di risultati e andamenti futuri. Tra i rischi e le incertezze si annoverano anche quelli descritti nel rispettivo rapporto di gestione del Gruppo Raiffeisen (disponibile all'indirizzo report.raiffeisen.ch/it). Il presente documento non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non trovano pertanto applicazione in questo documento. Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen adottano ogni misura ragionevole per garantire l'affidabilità dei dati e contenuti presentati. Declinano però qualsiasi responsabilità in merito all'attualità, esattezza e completezza delle informazioni pubblicate nel presente documento e non rispondono di eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e conseguenti) che dovessero derivare dalla diffusione e dall'utilizzo del presente documento o del suo contenuto. In particolare, non rispondono di eventuali perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Le opinioni espresse in questo documento sono quelle di Raiffeisen Svizzera al momento della stesura e possono cambiare in qualsiasi momento e senza ulteriore comunicazione. Raiffeisen Svizzera non è tenuta ad aggiornare il presente documento. Si declina qualsiasi responsabilità in relazione a eventuali conseguenze fiscali che dovessero verificarsi. Senza l'approvazione scritta di Raiffeisen Svizzera il presente documento non può essere riprodotto né trasmesso ad altri né in tutto né in parte.